

Urbania, spacciatore arrestato dai carabinieri

L'uomo, 43enne albanese, nascondeva le dosi nelle confezioni di detersivo e dentro un divano. Segnalati anche consumatori di coca

URBANIA

Cocaina nelle confezioni di detersivo e nei barattoli di vetro infilati dentro un divano. A escogitare il nascondiglio un 43enne albanese, disoccupato e con precedenti per droga, il quale però non aveva fatto i conti con il fiuto dei carabinieri della compagnia di Urbino che l'altra notte lo hanno arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari, a seguito di attività investigativa, hanno fermato lo straniero e proceduto a perquisire il suo appartamento ad Urbania. Una caccia al tesoro che ha portato a rinvenire 70 grammi di cocaina, già suddivisa in dosi e pronta per essere spacc-



I carabinieri con la droga ritrovata

ciata, nascosti dentro un divano e contenuti in confezioni di detersivo e in barattoli di vetro.

Trovato anche il resto del kit

del perfetto pusher: un bilancino di precisione per la pesatura, sostanze da taglio e ulteriore materiale idoneo al confezionamento della droga, oltre a 900 euro in contanti considerato provento dell'attività illecita. Ieri mattina, finito davanti al giudice del Tribunale di Urbino per la direttissima, il 43enne è stato messo agli arresti domiciliari.

Ma anche altri sono i pesci finiti nella rete dei carabinieri impegnati nel servizio di prevenzione e repressione per lo spaccio di sostanze stupefacenti. Gli uomini del radiomobile hanno infatti fermato e segnalato alla Prefettura di Pesaro e Urbino, come assuntori, tre persone, due uomini e una donna, tutti di



Le dosi già pronte per lo spaccio

origine magrebina, trovati in possesso di una modica quantità di cocaina. I tre viaggiavano a bordo di un'utilitaria, in località

Pantiere di Urbino, quando i militari gli hanno intimato l'alt e nel corso del controllo hanno scoperto lo stupefacente.

L'attività dei carabinieri, condotta di intesa con la Procura della Repubblica di Urbino, è finalizzata ad arginare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Con attenzione particolare rivolta ai locali notturni frequentati da giovani e in considerazione anche delle fasi di riapertura successive al lockdown in cui i pusher sono di nuovo tornati in piena attività.

Ma ad aspettarli al varco, ogni giorno, ci sono i carabinieri pronti a intervenire per stroncare il traffico di stupefacenti.

Elisabetta Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA